

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE A.S. 2021/2022

Parte PRIMA

| a) RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI | |
|--|---------|
| 1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) | |
| o minorati vista | uno |
| o minorati udito | nessuno |
| o psicofisici | nessuno |
| 2. disturbi evolutivi specifici | |
| o DSA | 59 |
| o ADHD/DOP | |
| o Borderline cognitivo | |
| o Altro | 41 |
| 3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) | |
| o Socio-economico | |
| o Linguistico - culturale | |
| o Disagio comportamentale/relazionale | |
| o Altro | |
| Totali | 100 |
| % su popolazione scolastica | 9 % |
| N° PEI redatti dai GLHO | nessuno |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria | 100 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria | |

*** I dati forniti riguardano l'a.s. 2021/2022 e sono aggiornati al 30 aprile 2022

| b) RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE | <i>prevalentemente utilizzate in</i> | Si / No |
|--|---|----------------|
| Insegnanti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | no |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | no |
| AEC | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | no |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | no |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | no |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | no |
| Funzioni strumentali / coordinamento Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES) Psicopedagogisti e affini esterni/interni Docenti tutor /mentor Altro | | sì |
| | | sì |
| | | no |
| | | sì |
| | | no |
| c) COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI | <i>mediante</i> | Si / No |
| Coordinatori di classe | Partecipazione a GLI | no |
| | Rapporti con le famiglie | sì |
| | Progetti didattico – educativi a prevalente tematica inclusiva | no |
| | Altro | no |
| Docenti con specifica formazione | Partecipazione a GLI | sì |

| | | |
|--|---|----|
| | Rapporti con le famiglie | sì |
| | Progetti didattico – educativi a prevalente tematica inclusiva | no |
| | Altro | no |
| Altri docenti | Partecipazione a GLI | sì |
| | Rapporti con le famiglie | no |
| | Progetti didattico – educativi a prevalente tematica inclusiva | no |
| | Altro | no |
| d) COINVOLGIMENTO PERSONALE ATA | Assistenza alunni disabili | no |
| | Progetti di inclusione/laboratori integrati | no |
| | Altro | no |
| e) COINVOLGIMENTO FAMIGLIE | Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva | no |
| | Coinvolgimento in progetti di inclusione | no |
| | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante | sì |
| | Altro | no |
| f) RAPPORTI CON SERVIZI SOCIO SANITARI TERRITORIALI E ISTITUZIONI DEPUTATE ALLA SICUREZZA. RAPPORTI con CTS/CTI | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità | no |
| | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili | sì |
| | Procedure condivise di intervento sulla disabilità | no |
| | Procedure condivise di intervento su disagio e simili | sì |
| | Progetti territoriali integrati | no |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | no |
| | Rapporti con CTS / CTI | sì |
| | Altro | no |
| g) RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO | Rapporti con privato sociale e volontariato | no |
| | . Progetti territoriali integrati | no |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | no |
| | Progetti a livello di reti di scuole | no |
| h) FORMAZIONE DOCENTI | Strategie e metodologie educativo didattiche / gestione classe | no |
| | Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva | no |
| | Didattica interculturale / italiano L2 | no |
| | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) | no |
| | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) | no |
| | Altro | no |

| SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITA' RILEVATI | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
|--|----------|----------|----------|----------|----------|
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo | | | × | | |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti | | | | | × |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive | | | × | | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola | | | × | | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della | | × | | | |

| | | | | | |
|---|--|---|---|---|---|
| scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti | | | | | |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative | | | × | | |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi | | | | × | |
| Valorizzazione delle risorse esistenti | | | | | × |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione | | × | | | |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo | | | × | | |
| Altro | | | | | |

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

**Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte SECONDA

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITA' PER L'A.S. 2018/2019

a) Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Il Dirigente scolastico, decretata la formazione del GLI d'Istituto, composto da collaboratori del DS, referente BES, un genitore e alcuni alunni, sottopone all'approvazione del Collegio Docenti le linee guida individuate;
- il Collegio Docenti approva il Piano Annuale per l'Inclusività;
- i Consigli di Classe attuano le disposizioni contenute nel piano e stilano i PDP, monitorandone in itinere l'efficacia e aggiornandoli se necessario;
- il referente BES supporta l'azione dei Consigli di classe, anche attraverso colloqui con le famiglie, supervisionando l'efficacia delle strategie inclusive indicate nei singoli PDP.

b) Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Il Piano Annuale di Formazione e aggiornamento approvato dal Collegio dei Docenti all'inizio dell'a.s. propone e prevede momenti di formazione interna e/o esterna sui temi dell'inclusività;
- viene promossa la partecipazione a iniziative di formazione individuale, stabilendo un rapporto costante con il CTS;
- viene favorita la condivisione delle best practices realizzate all'interno dei Consigli di Classe come momento di formazione per tutto il personale.

c) Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

I Consigli di classe predispongono PDP contenenti

- indicazioni sulla predisposizione di tipologie di prove che siano funzionali alle abilità dello studente con particolare riferimento alle aree che caratterizzano il curriculum del liceo classico (es. latino e greco) e sulle quali si evidenziano le maggiori problematiche;
- adozione di misure compensative e/o dispensative;
- diversa scansione temporale nella programmazione delle attività;
- adozione di progetti di integrazione tra istruzione scolastica e istruzione domiciliare

Nella valutazione finale i Consigli di classe dovranno prestare particolare attenzione al miglioramento in atto rispetto ai livelli di partenza, anche valorizzando il grado di consapevolezza e di autonomia raggiunto dall'alunno nel processo di apprendimento.

d) Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- studio tra pari con individuazione personalizzata di un tutor
- sportello individualizzato su richiesta dello studente e/o della famiglia, tenuto da un docente dello stesso Consiglio di Classe o dell'organico del potenziamento;
- attività inclusiva di accompagnamento in occasione dei nuovi inserimenti (colloqui orientativi, programmazione personalizzata, coinvolgimento Consiglio di classe);
- sportello di consulenza pedagogica/psicologica
- Predisposizione di progetti di integrazione tra istruzione scolastica e istruzione domiciliare

e) Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Per le classi prime viene individuato come interlocutore privilegiato il docente coordinatore, a cui poter fare riferimento per segnalare eventuali situazioni di disagio;
- occasioni di confronto individuale con la famiglia per consolidare il dialogo tra le diverse componenti presenti nella scuola e accogliere sin dalle prime manifestazioni le situazioni di disagio vissute dagli studenti
- coinvolgimento della famiglia nella elaborazione dei PDP e nel monitoraggio dei risultati.

f) Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Si cercherà di prevedere momenti di formazione a distanza, con l'utilizzo delle tecnologie a disposizione (mail, registro elettronico, ecc.) e di valorizzare ogni ambito dell'apprendimento (percorsi di alternanza – stage – tirocini – esperienze di volontariato) non solo come credito scolastico, ma anche come possibilità formativa riconducibile ai diversi ambiti disciplinari.

g) Valorizzazione delle risorse esistenti

Sono previste figure dedicate all'interno dell'organigramma: -

- referente BES (bes, dsa)
- docente coordinatore con funzioni di tutor

h) Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Richiedere la presenza di assistenti socio educativi nel caso in cui ve ne fosse la necessità
- Partecipare a eventuali bandi su progetti legati all'integrazione e all'inclusività
- Avviare la collaborazione alle associazioni del territorio

i) Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Adesione a reti tra scuole per la segnalazione di situazioni che possono richiedere interventi specifici a sostegno del processo di apprendimento di studenti con BES –
- Realizzazione di eventuali progetti- ponte tra la scuola secondaria di I grado e la scuola secondaria di II grado